

FORZE ARMATE e di POLIZIA

Concorso

GUARDIA di FINANZA

ALLIEVI 983
MARESCIALLI



PODCAST

per studiare anche
in movimento



SCHEDE FACILITATE
rendono i concetti più
accessibili



SIMULATORE
con punteggio e
analisi personalizzata



MAPPE CONCETTUALI
per memorizzare più
velocemente

MANUALE DI TEORIA E QUIZ
PER LA PROVA DI **PRESELEZIONE, SCRITTA E**
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

NLD
CONCORSI

3. 1940-41: la «guerra parallela» dell'Italia

L'esercito italiano è debole e impreparato ma Mussolini assale **Somalia** ed **Egitto**, in modo da procurare all'Italia nuove colonie, e successivamente la **Grecia**. L'intervento dei britannici lo costringe però a chiedere aiuto a Hitler. Nel 1941 l'Italia subisce due terribili **disfatte** ad **Addis Abeba**, capitale dell'Etiopia, e a **Capo Matapan**, nelle acque a sud del Peloponneso. Gli italiani riparano in Albania e la **Germania** respinge i britannici, occupando **Iugoslavia** e **Grecia**.

4. 1941: l'allargamento dei fronti di guerra

4.1 L'«operazione Barbarossa». Hitler attacca l'Urss

Nel 1941 la Germania controlla tutta l'Europa tranne Gran Bretagna e Urss. Dopo alcuni tentativi falliti di entrare in Gran Bretagna, **Hitler decide di attaccare l'Urss (operazione Barbarossa)**, in modo da impossessarsi delle sue ricchezze e cancellare per sempre il bolscevismo. Il piano fallisce, anche per il sopraggiungere del terribile **inverno russo**. **Leningrado** e **Mosca** resistono all'assalto.

4.2 L'attacco di Pearl Harbor. La guerra si sposta nel Pacifico

Il **Giappone**, con l'imperatore **Hirohito**, è la più grande potenza asiatica, anche grazie a una politica espansionistica nel Pacifico. È ideologicamente vicino a **Germania** e **Italia**, con cui ha firmato il **Patto tripartito** nel settembre 1940.

Il 7 dicembre **1941** l'aviazione giapponese attacca inaspettatamente, senza una preventiva dichiarazione di guerra, **Pearl Harbor**, grande base navale statunitense nelle Hawaii. Il giorno dopo il presidente degli Stati Uniti **Franklin Delano Roosevelt dichiara guerra al Giappone**. Gli Stati Uniti riescono a bloccare definitivamente l'avanzata giapponese nel Pacifico nel 1942.

5. 1942: Conferenza di Wannsee e «soluzione finale». Inizia la Shoah

Nella fase di massima espansione della Germania in Europa, durante la **Conferenza di Wannsee** (gennaio 1942) i vertici nazisti stabiliscono la «**soluzione finale**», ossia lo **sterminio sistematico di tutti gli ebrei** per epurare il continente da ciò che non è «ariano». Persone ebreiche di ogni età, appartenenti ai Paesi occupati dalla Germania, sono trasferite nei **ghetti** e poi trasportate nei **campi di concentramento** (tra cui Auschwitz, Treblinka, Dachau) per essere uccise nelle **camere a gas** o per diventare **cavie** di esperimenti o per morire di **stenti** e **lavori forzati**. Il numero di ebrei uccisi durante il conflitto ammonta a circa **sei milioni**.

Lo **sterminio degli ebrei europei** durante la Seconda guerra mondiale rappresenta uno dei crimini più atroci della storia dell'umanità. Conosciuto con il termine ebraico **Shoah** (catastrofe), esso fu il risultato della politica antisemita portata avanti dalla **Germania nazista** sotto la guida di **Adolf Hitler**, che perseguiva l'ideologia della supremazia della razza ariana e considerava gli ebrei come una minaccia da eliminare. Fin dai primi anni del regime (1933), il nazismo mise in atto una sistematica **discriminazione contro gli ebrei**: espulsione dalla vita pubblica, esclusione dalle professioni, privazione della cittadinanza tedesca (Leggi di Norimberga del 1935), ghettizzazione e violenze. Con l'inizio della guerra, questa persecuzione assunse **forme sempre più radicali e violente**. Nel 1938, la **Notte dei Cristalli** (Kristallnacht) segnò un'escalation: centinaia di sinagoghe furono incendiate, negozi ebraici distrutti, migliaia di persone arrestate. Fu il preludio a quella che divenne, negli anni successivi, una **politica di sterminio sistematico**. La svolta definitiva avvenne nel **1941**, quando la Germania nazista invase l'Unione Sovietica. Nei

territori occupati a est, **unità speciali delle SS** (Einsatzgruppen) cominciarono a **fucilare intere comunità ebraiche**. Ma fu nel **1942**, con la **conferenza di Wannsee**, che venne decisa la cosiddetta “**soluzione finale della questione ebraica**”: la deportazione e lo **sterminio industrializzato** di tutti gli ebrei d'Europa. Vennero creati veri e propri **campi di sterminio**, come **Auschwitz-Birkenau, Treblinka, Sobibór, Belzec e Majdanek**, dotati di **camere a gas** e forni crematori. I deportati, ammassati nei **treni merci**, venivano spogliati, selezionati (molti uccisi subito), e sottoposti a condizioni disumane di lavoro, fame e torture.

Si stima che siano stati **uccisi circa sei milioni di ebrei**, tra cui **un milione e mezzo di bambini**. Lo sterminio colpì anche altre categorie considerate “**indesiderabili**” dal regime: **rom, omosessuali, disabili, oppositori politici, prigionieri di guerra sovietici**. Lo sterminio degli ebrei non fu solo un genocidio: fu un **tentativo sistematico di cancellare un intero popolo**, la sua cultura, la sua storia e la sua identità. Solo con la fine della guerra, nel 1945, e la liberazione dei campi da parte degli Alleati, il mondo prese piena coscienza dell'orrore compiuto.



6. 1943: la svolta

6.1 La guerra in Africa e in Europa

Nel **1942-43** gli equilibri cambiano, anche per l'**ingresso degli Stati Uniti nel conflitto**. Gli Alleati **sbarcano** nell'Africa del Nord.

L'**Asse** subisce **gravissime sconfitte**:

- Germania e Italia sono travolte a **El Alamein**, in Egitto;
- con la **battaglia di Stalingrado** si chiude l'«operazione Barbarossa»: tedeschi e italiani sono costretti a una **tragica ritirata**.

Il prestigio dell'Urss, dell'**Armata rossa** (esercito sovietico) e di Stalin è altissimo.

6.2 L'Italia teatro di guerra. La destituzione di Mussolini e la caduta del fascismo

Gli **Alleati** (britannici, statunitensi, canadesi guidati dal generale **Eisenhower** e francesi guidati dal generale **De Gaulle**) decidono di **attaccare l'Italia** per costringere Mussolini alla resa e spezzare l'Asse. Le città italiane sono **bombardate** pesantemente. La popolazione è **allo stremo**. Roosevelt e Churchill pianificano lo **sbarco in Sicilia** (Conferenza di Casablanca), condotto da Eisenhower il 9 luglio 1943. Il 17 agosto, l'isola è conquistata dagli Alleati. Il 25 luglio i capi fascisti (**gerarchi**), attribuendo a Mussolini la responsabilità di una sconfitta imminente, lo **sfiduciano**, rimettendo il Paese nelle mani del re **Vittorio Emanuele III**, che **destituisce il duce** e, dopo averlo fatto **imprigionare** sul Gran Sasso, affida il nuovo governo al maresciallo **Pietro Badoglio**.

6.3 L'armistizio di Cassibile e la Repubblica di Salò

Il 3 settembre 1943 **gli Alleati sbarcano a Reggio Calabria** e salgono lungo la penisola. **Badoglio** da un lato assicura ai tedeschi che l'Italia continuerà a combattere, dall'altro invece firma **segretamente** il 3 settembre a **Cassibile** (Siracusa) un **armistizio con gli Alleati: l'Italia si arrende** e rompe quindi l'alleanza con la Germania. L'**8 settembre 1943** l'armistizio è reso noto ma **Badoglio non ha dato alcuna direttiva** ai comandanti dell'esercito e alle autorità; pertanto, molti soldati abbandonano l'esercito per tornare a casa, altri si arrendono e vengono fatti prigionieri, altri ancora combattono durissime guerriglie con i tedeschi di stanza in Italia. **Il Paese è allo sbando**:

- il 9 settembre un gruppo di **antifascisti** (tra cui Giorgio Amendola, Alcide De Gasperi, Ugo La Malfa e Pietro Nenni) fonda a Roma il **Comitato di Liberazione Nazionale (CLN)** dal nazifascismo, presieduto da **Ivanoe Bonomi** e costituito dal fronte dei **partiti antifascisti**, tra

mediante più connettivi logici, per determinare il valore di verità bisogna eseguire le operazioni con il seguente ordine di precedenza:

- 1) negazione
- 2) congiunzione
- 3) disgiunzione (inclusiva o esclusiva)

Esempio

Se l'enunciato "Se continui a gridare, perderai la voce" vale $[A \rightarrow B]$ e l'enunciato "Non risolverai il problema" vale $[\sim C]$, allora l'enunciato "Se continui a gridare, non solo non risolverai il problema, ma perderai la voce" vale:

- A. $[A \rightarrow [\sim[\sim C] \wedge B]]$
- B. $[A \rightarrow [[\sim C] \wedge (\sim B)]]$
- C. $[A \rightarrow [[\sim C] \wedge B]]$
- D. $[A \rightarrow [[\sim C] \rightarrow B]]$
- E. $[A \rightarrow [[\sim C] \wedge [\sim B]]]$

Il simbolo " $\sim$ " è equivalente a quello già visto della negazione, infatti la proposizione $[\sim C]$, "Non risolverai il problema" è la negazione della proposizione $[C]$ che vuol dire "risolverai il problema".

Considerando il primo enunciato, questo può essere scomposto in due proposizioni legate dall'implicazione:

- A: "continui a gridare"
B: "perderai la voce"

Quindi la proposizione del quesito si può scrivere come: se A, allora $\sim C$ e B ("se continui a gridare, allora non risolverai il problema e perderai la voce").

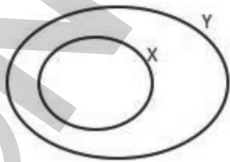
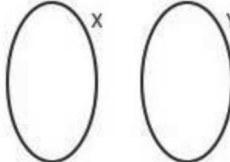
La soluzione corretta è dunque la C.

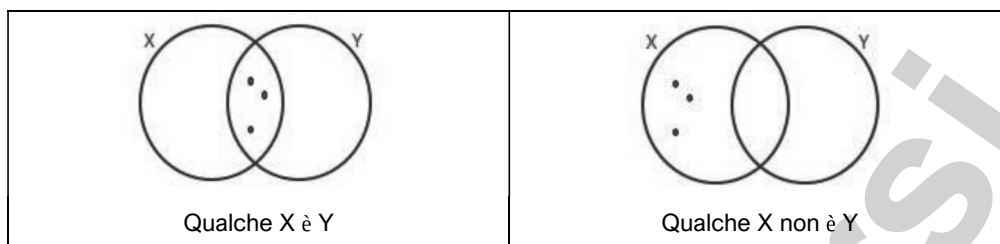
4.7. Sillogismi

I sillogismi sono ragionamenti deduttivi costituiti da proposizioni in cui sono presenti due proprietà che possono assumere soltanto una delle quattro forme seguenti:

- universale affermativa (A) "Tutti gli X sono Y" (oppure "Ogni X è Y")
- universale negativa (E) "Tutti gli X non sono Y" (oppure "Nessun X è Y")
- particolare affermativa (I) "Qualche X è Y" (oppure "Almeno un X è Y")
- particolare negativa (O) "Qualche X non è Y" (oppure "Almeno un X non è Y")

Il modo migliore per visualizzare queste proprietà è utilizzare una rappresentazione mediante i diagrammi di Eulero-Venn, ovvero utilizzando l'insiemistica:

UNIVERSALE AFFERMATIVA	UNIVERSALE NEGATIVA
 Tutti gli X sono Y	 Tutti gli X non sono Y
PARTICOLARE AFFERMATIVA	PARTICOLARE NEGATIVA



La prima casistica (UNIVERSALE AFFERMATIVA) è rappresentata dall'insieme degli X contenuto (completamente) nell'insieme degli Y e ciò sta ad indicare esattamente che "Tutti gli X sono Y". Bisogna fare attenzione al fatto che NON vale assolutamente il contrario, perché non tutti gli Y sono X poiché ci sono alcuni Y che non ricadono nell'insieme degli X.

La seconda casistica (UNIVERSALE NEGATIVA) è rappresentata dagli insiemi X ed Y disgiunti, ovvero senza alcun elemento in comune, per cui "Tutti gli X non sono Y".

La terza casistica (PARTICOLARE AFFERMATIVA) è rappresentata con l'insieme degli X che ha qualche elemento in comune con l'insieme degli Y per cui possiamo affermare che "Qualche X è Y".

Infine, la quarta casistica (PARTICOLARE NEGATIVA) è rappresentata con l'insieme degli X che ha qualche elemento non appartenente all'insieme degli Y, ovvero "Qualche X non è Y".

Un sillogismo è un'inferenza (un ragionamento logico) costituito da due premesse (una maggiore ed una minore) ed una conclusione. Queste proposizioni che costituiscono il sillogismo sono tutte di uno dei quattro tipi descritti sopra. Le due premesse devono avere una proprietà in comune; nella conclusione sono presenti le altre due proprietà delle premesse.

L'esempio più semplice è quello in cui troviamo tutte proposizioni universali affermative:

- 1) Tutti i toscani sono italiani (premessa maggiore)
- 2) Tutti gli italiani sono europei (premessa minore)
- 3) Tutti i toscani sono europei (conclusione)

In questo esempio le proprietà in gioco sono le seguenti:

- X: essere toscano
- Y: essere italiano
- Z: essere europeo

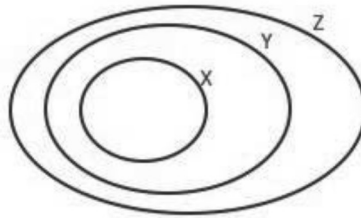
La proprietà Y (essere italiano) è anche detta termine medio ed è comune alle due premesse. Le altre proprietà, X e Z, intervengono ciascuna in una sola premessa ed entrambe nella conclusione.

Nei quesiti viene richiesto di stabilire se il sillogismo espresso è corretto. Ciò vuol dire che bisogna stabilire se la conclusione è una logica conseguenza delle premesse, oppure qual è la conclusione corretta a fronte di premesse vere.

La correttezza del sillogismo, in moltissimi casi, è evidenziabile mediante l'utilizzo dei diagrammi di Eulero-Venn.

Vediamo nel caso dell'esempio precedente come è possibile rappresentare le varie proprietà espresse nel sillogismo.

Rappresentiamo gli insiemi X, Y e Z in uno stesso diagramma. La prima premessa ci dice che l'insieme X (i toscani) è interamente contenuto all'interno dell'insieme Y (gli italiani). La seconda premessa ci dice che, a sua volta, l'insieme Y è interamente contenuto nell'insieme Z (gli europei):



Osservando la rappresentazione si può dedurre che l'insieme X è contenuto nell'insieme Z, ovvero che “tutti i toscani sono europei”, cioè la conclusione.

Esempi

1. **“Chi legge un quotidiano al giorno o utilizza spesso internet è informato; i *social specialist* utilizzano spesso internet; Luisa è una *social specialist*”. Se le precedenti affermazioni sono corrette, quale delle seguenti NON è necessariamente vera?**
 - A. Luisa utilizza spesso internet
 - B. Chi è informato utilizza spesso internet
 - C. Le *social specialist* sono informate
 - D. Luisa è informata
 - E. Non esistono persone disinformate che leggano un quotidiano al giorno

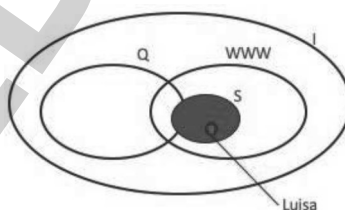
Questo quesito va rappresentato mediante gli insiemi.

La prima affermazione (“Chi legge un quotidiano al giorno o utilizza spesso internet è informato”) individua due categorie di persone “quelle che leggono un quotidiano al giorno” (Q) e “quelle che utilizzano spesso internet” (WWW); entrambe queste categorie di persone sono informate (I). Inoltre, non è specificato che le prime due categorie Q e WWW abbiano una intersezione vuota o meno, quindi ci mettiamo nel caso più generale con intersezione non nulla.

La seconda affermazione introduce una nuova categoria “i *social specialist*” (S), i quali “utilizzano spesso internet”, quindi il loro insieme S è interamente contenuto nell'insieme WWW.

Infine, l'ultima affermazione particolare ci dice che “Luisa è una *social specialist*”, quindi rappresenta un elemento dell'insieme S.

Di conseguenza la rappresentazione di tutti gli enunciati è la seguente:



La richiesta è di individuare l'affermazione “NON NECESSARIAMENTE VERA” (in pratica cerchiamo un'affermazione FALSA) e questa è la B, infatti l'insieme I non è contenuto nell'insieme WWW, ma bensì il contrario, quindi non è detto che coloro che sono informati utilizzino spesso internet, ma probabilmente leggono quotidiani, ascoltano programmi radiofonici, televisivi, ecc.

Le altre risposte sono tutte vere:

- La risposta A è vera, poiché essendo Luisa una *social specialist* ed essendo tale insieme completamente contenuto nell'insieme di coloro che utilizzano spesso internet, vorrà dire che Luisa utilizza spesso internet;